



CITTA' DI TORINO

**DIVISIONE SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI, ABITATIVI E LAVORO
AREA POLITICHE SOCIALI
S. PROMOZIONE DELLA SUSSIDIARIETA' E DELLA SALUTE
U.O. SFEP E RACCORDO TRA SERVIZI CENTRALI E TERRITORIALI**

ATTO N. DD 3803

Torino, 27/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: S.F.E.P. - CORSO DI MEDIATORE INTERCULTURALE AVVISO MDL - F.S.E. A.F. 2019/2020. COMMISSIONE ESAMI FINALI. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 700,00=. SPESA SOSTENUTA DA FINANZIAMENTO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO DA INTROITARE.

Con L.R. n. 63 del 13 aprile 1995 sono state disciplinate le attività di formazione e orientamento professionale nella Regione Piemonte. All'art. 11 sono individuati i soggetti ai quali possono essere affidate le attività formative previste dalle direttive annuali regionali.

Con L.R. n. 1 dell'8 gennaio 2004, nell'ambito dei principi fondamentali stabiliti dalla legge 8 novembre 2000 n. 328, sono state dettate norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e per il loro esercizio. La legge regionale in particolare:

- indica tra le competenze rivestite dai comuni, titolari delle funzioni concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale, le funzioni amministrative relative all'organizzazione e gestione delle attività di formazione di base, riqualificazione e formazione permanente per gli operatori dei servizi sociali;
- elenca le figure professionali dei servizi sociali;
- indica quali sono i titoli utili per lo svolgimento delle funzioni proprie dell'assistente domiciliare e dei servizi tutelari;
- individua nella formazione degli operatori lo strumento per la promozione della qualità e dell'efficacia del sistema integrato di interventi e servizi sociali. La Regione, le province e gli enti gestori istituzionali, ciascuno per quanto di competenza, curano la programmazione, la promozione delle attività formative degli operatori sociali. I soggetti pubblici e privati erogatori degli interventi sociali, promuovono e agevolano la partecipazione degli operatori sociali ad iniziative di formazione, qualificazione e aggiornamento.

Con D.G.R. n. 152-3672 del 2 agosto 2006 e s.m.i. la Regione Piemonte ha disciplinato "Il sistema regionale degli standard formativi declinato per competenze, anche in riferimento alla costruzione

degli standard minimi nazionali L.R. 63/95, art. 20 - definizione dei percorsi di progettazione e degli standard formativi, art. 24 - modalità di espletamento delle prove finali, del rilascio delle attestazioni, della nomina delle commissioni esaminatrici, art. 14 - riconoscimenti”.

Con Decreto del Consigliere Delegato della Città Metropolitana di Torino n. 253-6849 del 2 luglio 2019 è stato emanato l’Avviso sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (Mercato del Lavoro) Anno formativo 2019/2020.

L’Avviso disciplina, ai sensi della D.G.R. n. 35 – 6976 del 1° giugno 2018 “Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione (mercato del lavoro) - Periodo 2018/2021”, le modalità di approvazione, finanziamento e attuazione dell’offerta formativa territoriale finalizzata all’incremento delle opportunità di inserimento socio-lavorativo di giovani e adulti attraverso misure di empowerment delle competenze tecnico-professionali e delle soft skills, da attuare mediante una programmazione pluriennale articolata in tre cicli formativi – 2018/2019, 2019/2020, 2020/2021.

Nell’Avviso sono definiti, tra l’altro, i flussi finanziari, come di seguito specificati:

- primo anticipo fissato nella misura del 70% del valore delle attività avviate, risultanti dalla dichiarazione di inizio corsi e dalla contestuale registrazione sul sistema informativo;
- ulteriore anticipo, pari al 20% del valore del corso avviato, a fronte della presentazione della “dichiarazione di avanzamento attività” che deve essere effettuata obbligatoriamente solo successivamente all’erogazione di almeno il 50% delle ore previste;
- entro 60 giorni dalla conclusione delle attività di ciascuna operazione, deve essere predisposta e trasmessa telematicamente e presentata in forma cartacea ai competenti uffici della Città Metropolitana di Torino domanda di rimborso finale.

S.F.E.P., Servizio Formativo della Divisione Servizi Sociali, accreditato dalla Regione Piemonte per la formazione professionale con certificato n. 030/001 del 19 maggio 2003, ai sensi della D.G.R. n. 77-4447 del 12 novembre 2001 e s.m.i., ha inoltrato alla Città Metropolitana di Torino domanda di contributi destinati al finanziamento di azioni formative riferite alla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione – Avviso Mercato del Lavoro Anno formativo 2019/2020, di cui al Decreto del Consigliere Delegato della Città Metropolitana di Torino sopra indicato.

La Città Metropolitana di Torino - Direzione Formazione Professionale e Orientamento, con provvedimento n. 83-9801/2019 del 23 settembre 2019 ha approvato e assegnato il finanziamento complessivo di Euro 68.928,00= per il corso per Mediatore Interculturale – A.F. 2019/2020.

Con Determinazioni Dirigenziali n. 255 del 15 novembre 2019 (mecc. 2019 05124/019), esecutiva dal 3 dicembre 2019, n. 11 del 21 gennaio 2020 (mecc. 2020 00175/019), esecutiva dal 21 gennaio 2020 e n. 1133/2020 del 9 aprile 2020, esecutiva dal 9 aprile 2020, si è provveduto ad affidare gli incarichi di docenza per l'avvio e la prosecuzione del corso di Mediatore Interculturale gestito da SFEP per l’A.F. 2019/2020.

Il Comune di Torino ha gestito direttamente il corso tramite S.F.E.P..

Alla conclusione del corso, è previsto un esame finale. Pertanto è stato chiesto alla Città Metropolitana di Torino l’istituzione della Commissione esaminatrice.

Ai sensi della normativa regionale vigente, la Commissione d'esame è così composta:

- il Presidente designato dalla Città Metropolitana di Torino;
- un esperto del mondo del lavoro designato dalla Città Metropolitana di Torino;
- un esperto della formazione designato dall’ente gestore del corso tra i propri docenti e formatori.

Alla commissione partecipano anche il responsabile del corso e il tutor del corso.

La Città Metropolitana di Torino, con nota prot. 71363 del 12 ottobre 2020, ha provveduto alla convocazione della Commissione n. CM/TO/270/1426 per il corso di Mediatore Interculturale per il giorno 27 ottobre 2020 dalle ore 9.00 alle ore 15.30 e dalle ore 16.00 alle ore 17.30 e per il giorno 28 ottobre 2020 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 13.30 alle ore 17.30.

Gli Enti di cui sopra hanno provveduto all’individuazione dei rispettivi rappresentanti in seno alla

Commissione.

Con Determinazione Dirigenziale n. 58 del 7 febbraio 2012 della Regione Piemonte sono state approvate le “Disposizioni di dettaglio sulle commissioni esaminatrici” con le quali si prevede che ai Presidenti ed ai Commissari delle Commissioni esaminatrici è corrisposto un gettone giornaliero forfettario, così come indicato dall’art. 6 della D.G.R. n. 31-2441, del 27 luglio 2011, a carico dell’Agenzia presso la quale si svolge l’esame, rispettivamente nella misura di Euro 150,00= e Euro 100,00= al lordo delle ritenute di legge.

I dipendenti della Civica Amministrazione componenti di Commissione in servizio presso la Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro, espletteranno l’incarico in orario di lavoro e pertanto non avranno diritto a compensi aggiuntivi rispetto all’ordinaria retribuzione.

Per far fronte alla spesa che la Città dovrà sostenere per l’effettuazione delle attività in questione saranno utilizzati i fondi assegnati dalla Città Metropolitana di Torino – Direzione Formazione Professionale e Orientamento, con provvedimento n. 83-9801/2019 del 23 settembre 2019, stanziati nel Bilancio 2020 da introitare.

Tenuto conto degli importi dei compensi di cui sopra, del numero dei componenti la Commissione e del numero delle sedute, la spesa complessiva ammonta a Euro 700,00= al lordo delle ritenute di legge, come analiticamente descritto nel prospetto che segue:

Componente	Compenso/ Sedute	Importo	Totale
Presidente di Commissione designata dalla Città Metropolitana di Torino dall'elenco regionale dei presidenti VIOLANTE Elena <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> (fuori campo Iva art. 5 c. 2 DPR 633/72 e s.m.i.; art. 67 D.P.R. 917/86)	(€ 150,00) 2	 300,00	 300,00
Esperto del mondo del lavoro - designata dalla Città Metropolitana di Torino dall'elenco regionale degli esperti del mondo del lavoro LUPANO Elisa <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> <i>omissis</i> (fuori campo Iva art. 5 c. 2 DPR 633/72 e s.m.i.; art. 67 D.P.R. 917/86)	(€ 100,00) 2	 200,00	 200,00
Esperto della formazione designata dal Comune di Torino - SFEP tra i docenti e formatori del corso PASQUALI Laura <i>omissis</i> <i>omissis</i>	(€ 100,00) 2	 200,00	 200,00

<i>omissis</i> <i>omissis</i> (fuori campo Iva art. 5 c. 2 DPR 633/72 e s.m.i.; art. 67 D.P.R. 917/86) N.C. <i>omissis</i>			
Responsabile del corso – Comune di Torino - SFEP LEARDINI Ileana Giuseppina nata <i>omissis</i> <i>omissis</i> N.C. <i>omissis</i>	2	Compito di istituto	Compito di istituto
Tutor del corso – Comune di Torino - SFEP TOSETTO Patrizia nata a <i>omissis</i> <i>omissis</i> N.C. <i>omissis</i>	2	Compito di istituto	Compito di istituto
TOTALE		700,00	700,00

L'attribuzione del compenso alla dipendente comunale Laura Pasquali non contrasta con il principio dell'onnicomprendività ed il compenso deriva da una prestazione effettuata "intuitu personae" ai sensi dell'art. 53 comma 2 del D.Lgs. 165/2001.

Tra il Comune di Torino e i componenti di commissione non soggetti ad IVA art. 5 comma 2 DPR 633/72 e s.m.i. – art. 67 D.P.R. 917/86 e s.m.i., verrà sottoscritto apposito contratto secondo lo schema tipo allegato (All. 1), parte integrante del presente atto.

Tali compensi rientrano nel campo di applicazione IRAP, istituita con D.Lgs. n. 446/97, e la relativa spesa a carico della Città sarà fronteggiata con l'utilizzo dei fondi impegnati con apposito provvedimento.

Il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella Sezione Internet "Amministrazione trasparente".

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011 così come integrati e corretti con D.Lgs. 126/2014.

Si dà atto che il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, nei tempi previsti dalla Circolare del Segretario Generale prot. n. 84 del 13/02/2008, sarà trasmesso all'indirizzo incarichi@comune.torino.it, ai fini della pubblicazione sul sito Web.

L'incarico in oggetto non richiede l'indicazione del CIG in quanto incarichi di collaborazione ex D.Lgs. 165/2001, codice "20"-"INCARICHI_COLLABORAZIONE".

Tutto ciò premesso,

LA P.O. CON DELEGA

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267

- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;
- Visto l'art.3 del D.Lgs 118/2011 come corretto e integrato dal D.Lgs 126/2014;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

DETERMINA

1. di impegnare, per le motivazioni espresse in narrativa, la spesa complessiva di Euro 700,00= occorrente per il pagamento del gettone di presenza ai componenti della Commissione d'esame per il corso di Mediatore Interculturale, convocata presso S.F.E.P. i giorni 27 e 28 ottobre 2020, come analiticamente descritto nel prospetto sopraindicato e per i compensi citati nel medesimo elenco, come indicato nel dettaglio economico-finanziario riportato in calce. Tali compensi rientrano nel campo di applicazione IRAP, istituita con D.Lgs. n. 446/97, e la relativa spesa a carico della Città sarà fronteggiata con l'utilizzo dei fondi impegnati con apposito provvedimento.;
2. di approvare lo schema di contratto per il conferimento di incarico di prestazione occasionale allegato (All. 1), parte integrante del presente atto, che verrà sottoscritto tra il Comune di Torino e i componenti di commissione non soggetti ad IVA art. 5 comma 2 DPR 633/72 e s.m.i. – art. 67 D.P.R. 917/86 e s.m.i., dopo l'avvenuta esecutività del presente provvedimento;
3. di dare atto che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico;
4. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Dettaglio economico-finanziario

Si impegna la somma di Euro 700,00 con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	Titololo	Macro Aggregato	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
700,00	2020	12	07	1	03	086600001002	019	31/12/2020
Descrizione capitolo e articolo			SERVIZI SOCIALI - FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIALI - PRESTAZIONI DI SERVIZI - ATTIVITA' DIDATTICHE - VEDASI CAP. 15400002 ENTRATA – settore 019					
Conto Finanziario n.			Descrizione Conto finanziario					
U.1.03.02.04.999			Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.					

La spesa suddetta è finanziata con contributo del F.S.E. tramite la Città Metropolitana di Torino – Direzione Formazione Professionale e Orientamento, accertato con Determinazione Dirigenziale mecc. 2019 37769/019 (acc. n. 381/20) e da introitare, secondo il flusso finanziario previsto

dall'Avviso MDL in narrativa, come indicato nella seguente tabella:

Importo	Anno Bilancio	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo Articolo	Responsabile Servizio	Scadenza Obbligazione
700,00	2020	2	0101	02	015400002001	019	31/12/2020
Descrizione capitolo e articolo			CITTA' METROPOLITANA DI TORINO - CONTRIBUTO PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIALI - VEDASI CAP. 86600001 SPESA – settore 019				
Conto Finanziario n.			Descrizione Conto finanziario				
E.2.01.01.02.004			Trasferimenti correnti da Città metropolitane e Roma capitale				

LA P.O. CON DELEGA
 Firmato digitalmente da Ileana Giuseppina Leardini

**CONTRATTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI PRESTAZIONE
OCCASIONALE**

TRA

- La Città di Torino, codice fiscale n. 00514490010 nella persona di Ileana G. LEARDINI, nata a Rivoli (TO) il 18 marzo 1966, Funzionaria in P.O. con delega, domiciliata per la sua carica presso la sede della Città di Torino – Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro – Servizio Promozione della Sussidiarietà e della Salute – SFEP, che interviene nel presente contratto in virtù delle competenze previste dall'art. 107, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, nonché in esecuzione della delega della Direttrice della Divisione del 1° agosto 2017;

E

-(nome e cognome dell'Incaricato), codice fiscale.....
nato a, il....., residente a
via....., n....., che in seguito sarà chiamato per brevità
anche Incaricato, che interviene nel presente contratto in nome e per conto proprio;

convengono e stipulano quanto segue:

**Articolo 1
(Oggetto del contratto)**

1. La Città di Torino, come sopra rappresentato, affida all'Incaricato, che accetta, l'incarico di svolgere la propria attività di prestazione occasionale per
(citare in sintesi l'oggetto dell'incarico).

**Articolo 2
(Prestazioni)**

1. La Città di Torino affida all'Incaricato, che accetta, di svolgere le seguenti prestazioni.....
(indicare con precisione l'oggetto della prestazione o allegare altro documento, ad esempio offerta o preventivo approvati, nel quale l'oggetto sia ben definito).

2. L'Incaricato svolgerà le suddette prestazioni con lavoro prevalentemente proprio, senza vincolo di subordinazione nei confronti della Città. Il rapporto sarà quindi regolato in base agli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile relativi alla prestazione di contratto d'opera.

3. L'Incaricato si impegna a prestare la propria attività in forma di prestazione occasionale, senza alcun vincolo di subordinazione, secondo le modalità operative da concordare con la responsabile della Scuola Formazione Educazione Permanente (S.F.E.P.) ed alle quali l'Incaricato dovrà attenersi, pur conservando piena autonomia relativamente all'esecuzione dell'incarico.
4. Il controllo in ordine alla regolare esecuzione delle prestazioni sarà svolto dal responsabile del servizio e/o da altro funzionario dallo stesso incaricato.
5. L'Incaricato accetta di mettere a disposizione il materiale da lui stesso predisposto e/o proposto durante l'attività (è fatto divieto di usare materiali soggetti a copyright) per eventuale stampa di dispense, materiale divulgativo e/o promozionale nonché per utilizzo sul sito Internet S.F.E.P. e della Città di Torino.
6. E' obbligo di SFEP il rispetto dei diritti morali sui materiali ricevuti e la diffusione esclusiva all'interno delle proprie attività.
7. Il materiale didattico da distribuire ai partecipanti, predisposto secondo modello di slide / dispensa fornito da SFEP, in formato elettronico, dovrà essere consegnato entro i termini concordati, al tutor del corso.

Articolo 3 (Corrispettivo)

1. La Città di Torino pagherà all'Incaricato il compenso forfettario lordo di Euro (Euro...../..... *in lettere*) per la prestazione oggetto del presente contratto sul quale sarà applicata la ritenuta d'acconto.
2. La Città di Torino dichiara che la spesa di Euro.....(Euro/ *in lettere*) è stata regolarmente impegnata sul bilancio per l'esercizio come da determinazione dirigenziale n. del (mecc.), esecutiva dal (impegno n.).
3. L'Incaricato si obbliga ad indicare nella nota di addebito del corrispettivo gli estremi del presente contratto e della determinazione dell'impegno di spesa (mecc.).
4. la Città di Torino provvederà al pagamento della prestazione regolarmente svolta entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta di pagamento. Tale termine rimane sospeso dal 5 dicembre di ogni anno fino al 15 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.
5. La Città di Torino trasmetterà all'Incaricato, gli avvisi di pagamento dei titoli di spesa all'indirizzo dal medesimo indicato (*indicare la residenza del collaboratore*).
6. La Città di Torino effettuerà i pagamenti mediante mandati emessi sul proprio Tesoriere.
7. L'Incaricato indicherà in occasione della presentazione della nota di addebito gli estremi per l'accredito (banca / posta e codice IBAN completo). Tale indicazione sarà considerata valida fino a diversa comunicazione.
8. Per quanto non previsto nel presente atto si applicano le norme di cui al titolo III, libro V, del codice civile sul lavoro autonomo.

Articolo 4 (Termini di esecuzione delle prestazioni)

1. Il contratto avrà inizio dalla data della sua stipulazione o dalla diversa data fissata con apposita lettera di avvio delle prestazioni e avrà termine inderogabilmente il (*indicare il termine della collaborazione*).
2. Le parti danno atto che l'incarico in oggetto comporta una durata complessiva della prestazione lavorativa pari a giorni.

Articolo 5 (Recesso)

1. La Città di Torino e l'Incaricato possono, in ogni tempo, anche durante l'espletamento dell'incarico e comunque prima della scadenza di cui sopra, recedere dal contratto. Il recesso dovrà essere comunicato alla controparte con un preavviso non inferiore a dieci giorni a mezzo lettera raccomandata.
2. La Parte che recede non deve riconoscere alla controparte indennità di preavviso.
3. In caso di recesso da parte dell'Incaricato senza rispetto del termine di preavviso pattuito, la Città di Torino applicherà, a titolo di penale, una detrazione sul compenso sopra determinato fino ad un massimo del dieci per cento (10%).

Articolo 6 (Clausola risolutiva espressa)

1. Se l'Incaricato non adempierà ad una delle prestazioni previste all'articolo 2, la Città di Torino potrà risolvere il contratto. La risoluzione si verifica mediante comunicazione scritta della volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa, come previsto dall'articolo 1456 del Codice Civile.
2. In caso di risoluzione del contratto, all'Incaricato spetterà il pagamento del solo compenso per le prestazioni svolte fino a quel momento e riconosciute dalla Città di Torino.

Articolo 7 (Risarcimento danni)

1. L'Incaricato sarà tenuto a risarcire eventuali danni dallo stesso causati a persone o cose nello svolgimento dell'attività.

Articolo 8 (Controversie e foro competente)

1. La Città di Torino e l'Incaricato decidono che tutte le controversie che riguardano il presente contratto, non definite a livello di accordo bonario, saranno rimesse alla decisione di un collegio arbitrale, come previsto dagli articoli 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile (arbitrato rituale). Fino all'emanazione del lodo arbitrale, l'Incaricato e la Città di Torino saranno tenuti in ogni caso ad adempiere gli obblighi reciproci previsti dal presente contratto.
2. Il foro competente è quello di Torino.

Articolo 9 (Incompatibilità)

1. L'Incaricato dichiara di non trovarsi, per l'esecuzione dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità prevista dalle disposizioni di legge in materia e di non avere in corso altri incarichi che contrastino con l'interesse della Città di Torino.
2. L'Incaricato si impegna a non assumere i suddetti incarichi sino all'avvenuto svolgimento delle prestazioni affidate con il presente contratto.

3. L'Incaricato dichiara, inoltre, di non trovarsi in alcuna delle condizioni d'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione previste dalla legge.

4. *(comma da inserire nel caso in cui l'Incaricato sia dipendente pubblico)* La Città di Torino dichiara di aver ottenuto l'autorizzazione al conferimento dell'incarico di cui trattasi da parte dell'Ente di appartenenza dell'Incaricato, come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

5. oppure, la Città di Torino dichiara che per il conferimento dell'incarico di cui trattasi non è necessaria l'autorizzazione da parte dell'Ente di appartenenza dell'Incaricato, come previsto dall'articolo 53, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Articolo 10 (Requisiti oggettivi)

1. L'Incaricato dà atto che per l'anno in corso ha/non ha superato l'importo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) per l'attività di lavoro autonomo occasionale.

Articolo 11 (Spese contrattuali)

1. Tutte le spese che riguardano il presente contratto sono a carico esclusivo dell'Incaricato.

Articolo 12 (Normativa fiscale)

1. La presente scrittura privata di collaborazione occasionale sarà registrata solo in caso d'uso, come previsto dall'articolo 5, comma 2, e dall'articolo 10 della tariffa parte II, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 13 (Dovere di riservatezza)

1. L'Incaricato è tenuto alla massima riservatezza in merito all'oggetto ed allo svolgimento dell'attività di cui al presente contratto;

2. L'Incaricato che, nello svolgimento dell'attività affidatagli accede a dati personali, di cui la Città di Torino - Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro - è Titolare, opera nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 5 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679) ed esclusivamente in base alle finalità del presente contratto.

Articolo 14 (Informativa trattamento dei dati personali)

1. La Città di Torino informa, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, che i dati personali forniti e necessari per la prestazione in oggetto saranno trattati dai dipendenti del Comune, anche con strumenti informatici, soltanto per il procedimento per il quale sono resi, senza diffusione dei dati e con comunicazione solo ad altri enti pubblici per espletare i fini istituzionali, o altri soggetti privati in rapporto con la Città per l'espletamento dei fini

istituzionali, formalmente autorizzati del trattamento. E' possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679 (es. accesso, rettifica, cancellazione, limitazione, portabilità, opposizione), rivolgendosi alla Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Torino – Piazza Palazzo di Città 1 – 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro – Area Politiche Sociali, e contattabile all'indirizzo Via C.I. Giulio, 22 10122 Torino – e-mail privacyareapolitichesociali@comune.torino.it.

Il Responsabile della Protezione Dati è raggiungibile all'indirizzo Via Meucci 4 - 10121 Torino - e-mail: rpd_privacy@comune.torino.it.

Il Comune non ricorre a processi decisionali automatici (art. 22 del Reg. UE 2016/679).

Il presente contratto, redatto in n. 2 originali, viene letto approvato e sottoscritto dalle parti.

Per la Città di Torino
La Funzionaria in P.O. con delega
Dott.ssa Ileana G. LEARDINI

L'Incaricato

L'Incaricato approva specificatamente le seguenti clausole: articolo 5 (recesso), articolo 6 (clausola risolutiva espressa), articolo 8 (controversie e foro competente), articolo 9 punto 2 (divieto assunzione incarichi), come previsto dagli articoli 1341 e seguenti del Codice Civile.

L'Incaricato

Torino,